



Bollettino n. 10 del 7 giugno 2023

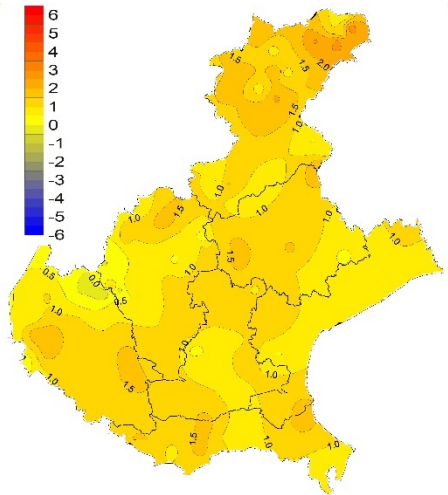
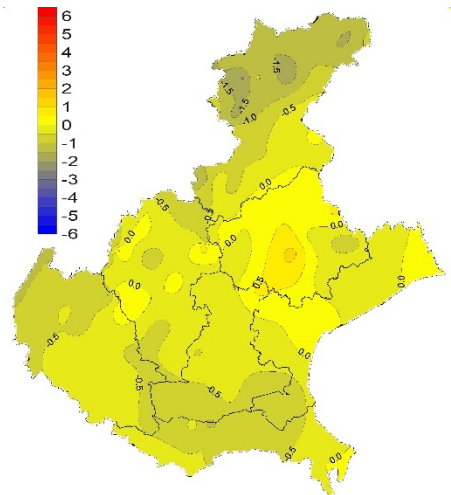
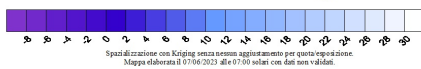
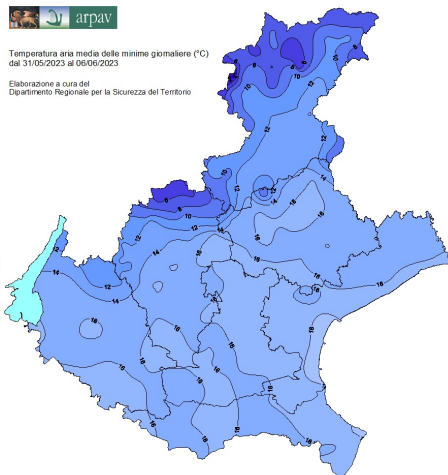
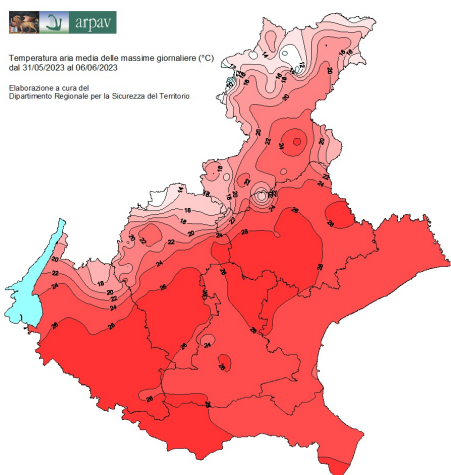
VITE

Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

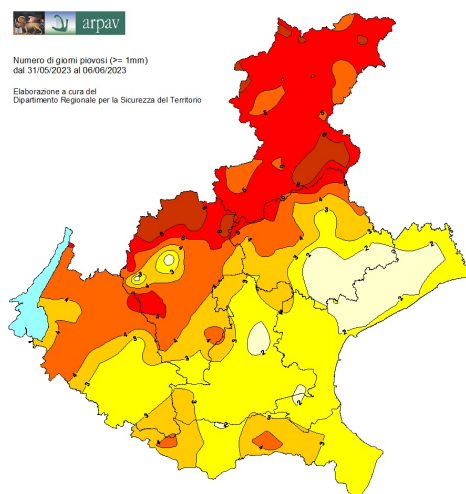
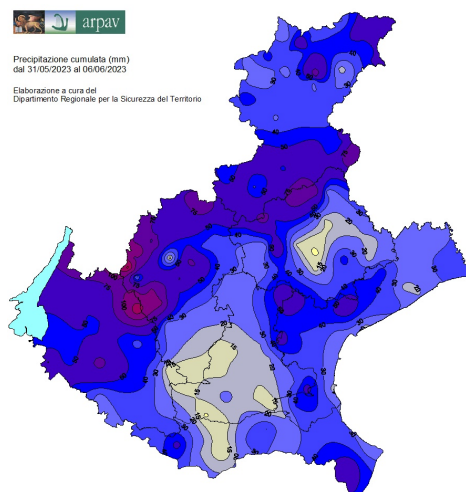
Infiltrazioni continue di masse d'aria umide e instabili nordorientali hanno determinato condizioni molto variabili ed alcuni eventi di spiccato maltempo. I temporali succedutisi nel fine settimana hanno prodotto degli eventi piovosi di rilievo nell'alto padovano-veneziano e in tutta la pedemontana con quantitativi medi di 40-50 mm ed una punta di oltre 100 mm nelle vallate tra Verona e Vicenza.

Complice il ridotto soleggiamento, le temperature medie settimanali sono risultate in linea sulla norma per i valori massimi e superiori di circa 1°C su quelli minimi.

TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 31/05 al 6/06 (sopra) e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) -ARPAV



PRECIPITAZIONI (sopra) e GIORNI PIOVOSI (sotto) DELLA SETTIMANA DAL 31/05 al 6/06.



Fase fenologica

L'avanzamento di fase continua a procedere velocemente in tutti i comprensori. Nelle situazioni ambientali anticipate Glera, Pinot bianco, Chardonnay, Corvine ecc. sono ricomprese tra la fase di allegagione e l'acino grano di pepe (BBCH 71-73) mentre Garganega, Manzoni b, Cabernet sauvignon ecc si trovano tra l'inizio fioritura e la piena fioritura (BBCH 61-65). Le masse vegetative sono generalmente floride e filate, tali da



richiedere prontamente degli interventi di cimatura e riordino e all'occorrenza degli apporti nutritivi fogliari laddove presentano delle clorosi da andamento meteo.



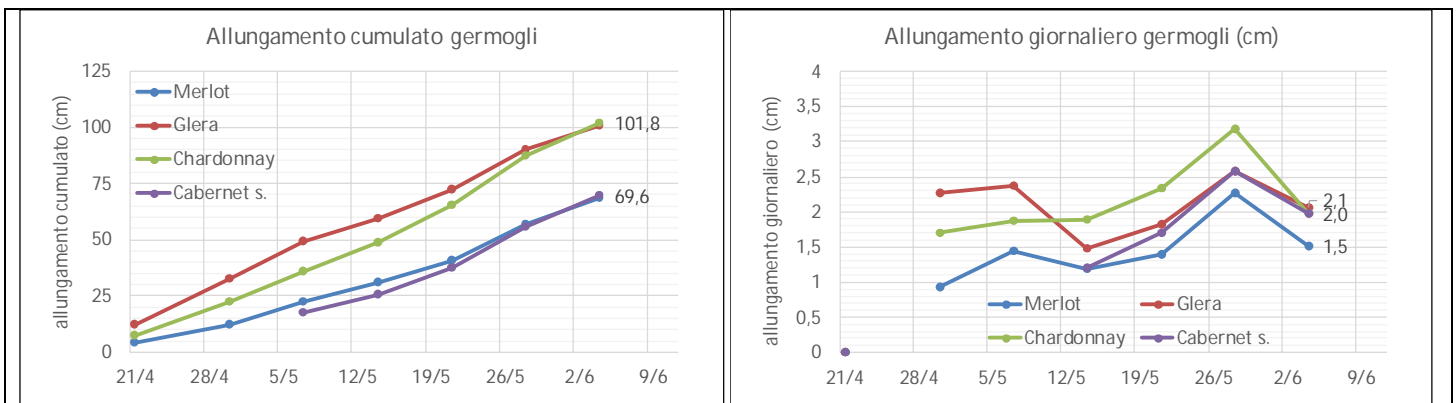
Sviluppo vegetativo su impianto di Corvina a S.Pietro in Cariano (F.Bonomi, 05/06)



Fase media su Pinot nero e Glera nei ColliBerici (M.Trevisi -Collis, 06/06) e su Corvina anticipata in Valpolicella (F.Bonomi, 05/06)

FASI FENOLOGICHE BBCH			GLERA		MERLOT		CHARDONNAY		CABERNET S.	
			date 2023	anticipo + ritardo -	date 2023	anticipo + ritardo -	date 2023	anticipo + ritardo -	date 2023	anticipo + ritardo -
GERMOGLIAM.	Gem.Mossa	5	24/3	+9	30/3	+7	26/3	+8	11/4	+5
	Germogliam	9	30/3	+6	5/4	+6	2/4	+6	18/4	+2
	10 cm	13-14	17/4	+1	29/4	-2	27/4	-5	2/5	0
FIORITURA	Inizio	61	28/5	-2	28/5	-1	25/5	-2	30/5	0
	Piena	65	31/5	-2	31/5	0	28/5	-1	3/6	0
	Allegagione	71	3/6	-1	3/6	+1	2/6	-2		

Raffronto delle epoche fenologiche di alcune varietà rispetto alla media storica rilevate a Istrana -TV (Extenda Vitis, 06/06)



Rallentamento della crescita dei germogli (fenomeno normale durante la fase di fioritura) rilevato su diversi vitigni a Istrana -TV
(*Extenda Vitis*, 06/06)

Stato parassitario:

Peronospora: le recenti precipitazioni potrebbero aver dato origine a delle infezioni di peso, in particolare nei territori dove gli eventi sono stati più frequenti e abbondanti. Certamente sono a rischio di forti reinfezioni tutti gli appezzamenti laddove le primarie si sono già manifestate in precedenza e le bagnature mattutine si prolungano fino a tardi. In queste situazioni e in tutte quelle dove la difesa non è stata eseguita puntualmente e a dovere in quest'ultimo periodo, fare molta attenzione alla comparsa dei classici sintomi in questi prossimi giorni.

Le elaborazioni settimanali dei modelli previsionali indicano alto rischio di infezioni.

Oidio: le piogge hanno momentaneamente sfavorito la potenzialità di questo patogeno, peraltro già segnalato diffusamente su foglia nelle aree più soggette, in qualche caso anche su grappolo.

Botrite: questo è un periodo di condizioni ideali per la partenza di infezioni. L'attacco si sviluppa sui residui floreali che una volta infettati costituiranno la massa di inoculo per le reinfezioni successive fino alla maturazione.

Tignoletta: la popolazione rilevata nei vigneti di riferimento è attualmente costituita da larve di età compresa tra L3 e L5. Sono stati osservati diffusamente due fenomeni: una significativa mortalità delle larve (fino al 20%, causata dal Virus della Poliedrosi Citoplasmatica e da *Pleistophora leggeri*) e l'abbandono dei glomeruli di una certa parte di larve mature che vanno a incrisalidare sotto il ritidoma.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): Prosegue la fase di migrazione delle neanidi verso la vegetazione. Questa fase è scalare e, in genere, molto lunga.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Attualmente si ritrovano femmine di età N2-N3 sulla pagina inferiore delle foglie ma la popolazione migratoria risulta abbastanza contenuta, in generale. Va detto che una quota delle neanidi rimane riparata sotto il ritidoma, ed essendo molto mobile, si sposta con facilità lungo il ceppo.

Le trappole sessuali per il monitoraggio degli adulti hanno iniziato a catturare i maschi.

Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*) Sulle foglie lo stadio prevalente è la neanide, anche se si osservano le prime ninfe che si distinguono per il colore più scuro e la presenza di bozzi alari.

Flavescenza dorata e Legno nero: Oltre alle classiche sintomatologie di inizio stagione (germogli con sviluppo stentato, foglie embricate, necrosi degli apici ecc.) le piante ammalate stanno ora iniziando a manifestare le colature floreali.



Sintomatologie da Giallumi (sviluppo ridotto/stentato, arrotolamenti delle lamine fogliari e portamento embricato) su piante di Pinot grigio e Chardonnay (F. Bonomi, Costalunga (VR) 30/05 e S.Carraro, Colli Berici 29/05)



Peronospora su grappolo e foglia (F Bonomi, Negrar 2/06 e Extenda Vitis, Trebaseleghe 5/06,) e Escoriosi su foglia, altro parassita minore (G.Posenato, Agrea)



Tignoletta: glomerulo su grappolino (a sx), larva matura (al centro) e larva morta da attacco virale (a dx) E. Marchesini, Agrea



Neanidi di *Planococcus ficus* (a sx e al centro) e adulto su trappola (a dx) - E. Marchesini Agrea e Extenda Vitis



Numerose neanidi di *Scaphoideus titanus* su foglie di polloni (a sx) neanidi di 1° e 2° età (al centro) e ninfa di *Erasmoneura vulnerata* (a dx) - E. Marchesini, Agrea

Indirizzi di difesa:

Mantenere turni stretti di intervento contro Peronospora e Oidio, ricoprendo la vegetazione in anticipo sulle piogge eventuali. Si consiglia di impiegare prodotti antiperonosporici di copertura dotati di maggior tenuta al dilavamento abbinati/affiancati ad altre sostanze attive penetranti o che si legano alle cere (fare attenzione agli intervalli di reimpiego previste in etichetta).

Aggiungere un antioidico di sintesi con persistenza analoga all'antiperonosporico (strobilurine o IBE sono validi anche contro il Black rot) in combinazione con lo zolfo.

Botrite: nei vigneti che accusano questo patogeno, tipicamente quelli di varietà a grappolo compatto e buccia sottile ma non solo, si raccomanda di praticare le opportune cure di rimessaggio delle masse vegetative ed eseguire una adeguata defogliatura della fascia grappoli con attrezzature pneumatiche. Inoltre, di effettuare un trattamento con prodotti specifici prima della chiusura del grappolo (attenzione a non farsi scappare il momento idoneo su Pinot grigio e bianco in quanto questa fase avviene in breve tempo dopo l'allegagione).

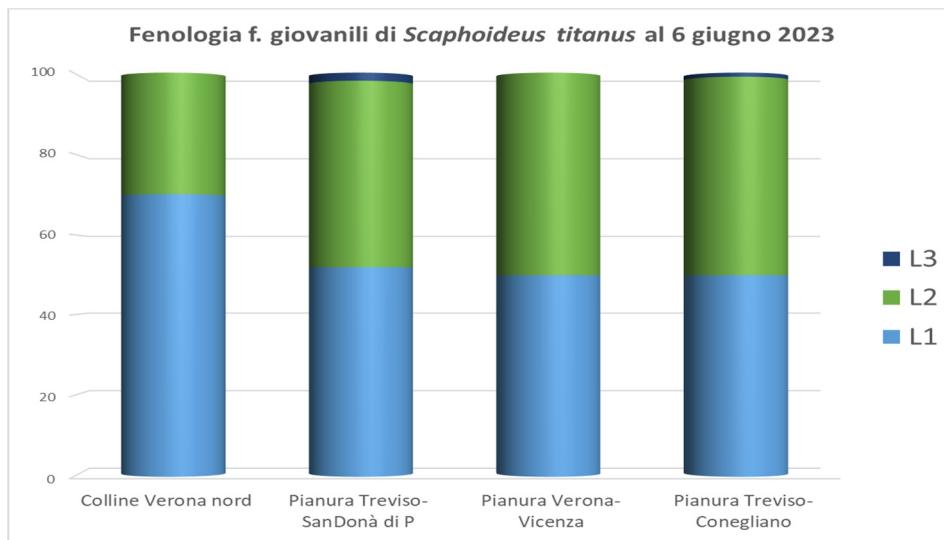
Cocciniglia farinosa: Nei vigneti infestati il trattamento insetticida specifico è da farsi appena completata la fase fiorale.

Cicalina maculata: Solamente in caso di forti attacchi è consigliato intervenire su questa prima generazione, altrimenti è preferibile agire più avanti, contro la seconda. In ogni caso il trattamento relativo a questo parassita deve essere fatto coincidere con il 1° obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

I monitoraggi effettuati nella giornata di ieri in diverse zone del territorio regionale documentano che l'entità media di presenza dello *Scaphoideus titanus* è tuttora contenuta, in generale.

La fenologia dell'insetto, rilevata attualmente presso 4 punti di riferimento ufficiali, evidenzia che la popolazione è costituita quasi essenzialmente da neanidi di 1° e 2° età, in proporzione più o meno pari, e qualche raro individuo di 3° età (grafico).



Per coloro che praticano la DIFESA BIOLOGICA, la Finestre di Intervento Regione Veneto (FIRV) per l'esecuzione del 1° trattamento obbligatorio in tutti i vigneti nella Zona Infestata è stata fissata dal 9 al 19 giugno p.v., a fioritura ultimata. A seguire, a distanza di 7-10 giorni l'uno dall'altro, devono essere eseguiti il secondo e il terzo intervento.

Per la difesa convenzionale/integrata è ancora presto per cadenzare il periodo di trattamento. Si raccomanda di seguire con molta attenzione i prossimi Bollettini

Attenzione: La FTR suindicata è vincolante ai sensi del Decreto Dirigenziale n 47 del 26 maggio 2023. I Servizi di difesa integrata comprensoriali, in base a dati propri di monitoraggio locale, possono indicare un periodo di intervento più ristretto e più centrato sulle singole realtà territoriali rappresentate. In ogni caso, tali indicazioni "ottimizzate" devono essere ricomprese nelle FIRV (Finestre di Intervento Regione Veneto).

FINESTRE di INTERVENTO REGIONE VENETO (FIRV) PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO <i>SCAPHOIDEUS TITANUS</i> IN ZONA INFESTATA		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	<i>Finestra non ancora definita</i>	Dal 9 al 19 giugno 2023
2°	<i>Finestra non ancora definita</i>	a 7-10 gg dal 1° trattamento
3°	--	a 7-10 gg dal 2° trattamento

FINESTRE di INTERVENTO REGIONE VENETO (FIRV) PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO <i>SCAPHOIDEUS TITANUS</i> IN ZONA CUSCINETTO		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	<i>Finestra non ancora definita</i>	<i>Finestra non ancora definita</i>
2°	--	a 7-10 gg dal 1° trattamento



Le sostanze impiegabili contro *Scaphoideus titanus*, conformi alle disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.47 del 26/05/2023 e n.48 del 29/05/2023 e al Documento tecnico ufficiale del Servizio Fitosanitario Nazionale N° 29 – Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale, sono riportate nella “Guida Pratica FD 2023 per i viticoltori”

Si raccomanda di esaminare con accuratezza e periodicamente tutto il vigneto per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte le piante che manifestano sintomi riconducibili alla Flavescenza dorata. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che deve essere attuata da chiunque è proprietario o conduttore di piante di vite su tutto il territorio regionale.

NB: I Decreti Dirigenziali delle MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA FLAVESCENTZA DORATA PER IL 2023 sono disponibili nella home page del sito istituzionale: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>.

SC